



Regione Calabria
*Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza della Giunta Regionale*

Prot. N. 499067 del 30.07.2024

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate
Ai Dirigenti Referenti PCT

OGGETTO: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 - PIAO - Allegato 4 Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – **Aggiornamento mappatura dei rischi**

Gent.mi,

come indicato nel PIAO 2024/2026, nell'annualità in corso si procederà ad un aggiornamento della mappatura dei rischi corruttivi.

A tal fine, tutti i settori della Giunta Regionale, con scadenza al 30 settembre 2024, dovranno utilizzare l'applicativo Perseo Rischio e mappare due processi a Settore (o eccezionalmente tre), individuando i due processi maggiormente rappresentativi delle attività di ciascun Settore, tendendo alla aggregazione delle attività in processi.

E' possibile individuare un terzo processo ove ritenuto strettamente necessario dal Dirigente di Settore che dovrà esplicitare tale necessità al referente PCT dipartimentale e al RPCT. Si richiede la compilazione di una scheda di valutazione per ciascun processo.

La mappatura dei rischi dovrà tenere conto delle specificità riferite ai Settori interessati dalle misure PNRR: nei settori aventi interventi PNRR, dei due processi da mappare almeno uno dovrà essere PNRR e dovrà tenere conto della mappatura fatta nel 2023.

La mappatura dovrà essere effettuata sulla base della struttura organizzativa vigente e dovrà tenere conto di eventuali modifiche intercorse tra la presente circolare e il 30 settembre 2024.

I Dipartimenti regionali sono tenuti a notificare a mezzo PEC il RPCT dell'avvenuto caricamento delle schede di mappatura sulla piattaforma Perseo Rischio entro il 30 settembre 2024.

Al termine della attività di mappatura, entro novembre 2024, il RPCT procederà alla validazione delle fasce di rischio.

Nell'attività di mappatura dovrà essere dato particolare rilievo alla corretta evidenziazione dei **fattori abilitanti degli eventi corruttivi**, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi.

Si rappresenta la necessità di indicare le misure che si ritengono più appropriate facendo particolare attenzione affinché l'eventuale proposta di misure specifiche (ove non si ritengano bastevoli quelle generali) dovranno essere particolarmente circostanziate e coerenti con l'attività prevista.

I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.



A titolo esemplificativo si riporta l'elenco dei fattori abilitanti del rischio corruttivo contenuto nel PNA 2019 e riconfermati nel PNA 2022 (Deliberazione n. 7 del 17.01.2023), come aggiornato con la Deliberazione ANAC n. 605 del 19.12.2023

a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;

b) mancanza di trasparenza;

c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

e) scarsa responsabilizzazione interna;

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;

h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

E' necessario, altresì, indicare correttamente le **aree di rischio** afferenti ai diversi processi individuati:

- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato;
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato;
- Contratti pubblici
- Incarichi e nomine
- Acquisizione e Gestione del Personale
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Controlli verifiche ispezioni e sanzioni;
- Affari legali e contenzioso;
- Rapporti con soggetti erogatori;
- Sottosezione Area Specifica Sanità (da suddividere secondo le sopraelencate aree di rischio)

I processi dovranno essere attentamente descritti al fine di comprenderne le modalità di svolgimento ed evidenziarne le criticità e gli aspetti rilevanti per le successive fasi di gestione del rischio e identificazione degli eventi rischiosi. Questa attività confluirà nella definizione del c.d. registro dei rischi della Regione Calabria che il RPCT dovrà definire con i Referenti Dipartimentali in tempi utili per l'approvazione del prossimo PIAO.

Ogni processo dovrà contenere almeno un evento rischioso fermo rimanendo che ogni processo spesso contiene più eventi rischiosi.

L'analisi del rischio avrà un duplice obiettivo:

a) Pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione;

b) Stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio addivenendo ad un giudizio sintetico di valutazione del rischio.

In ultimo, si avrà la fase di trattamento del rischio volta ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenirlo, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli stessi eventi rischiosi con l'obiettivo finale di adottare misure omogenee per processi omogenei.

FOCUS Area Rischio Specifico Sanità Accredimento Strutture Sanitarie



Il Dipartimento Salute e Welfare con nota prot. SIAR n. 333233 del 15/10/2020 aveva proposto di prevedere alcune misure specifiche da riferire alla attività di accreditamento delle strutture sanitarie. Anac (nota prot. fasc.5287/2020) aveva raccomandato alla Regione Calabria “*un più efficace coordinamento del PTPCT con gli atti organizzativi adottati a livello regionale con particolare riferimento al regolamento attuativo della L.R. 24/2008*”.

Come è noto, i rapporti con i soggetti erogatori privati di attività sanitarie si configurano come aree a rischio specifico richiamate dalla determinazione ANAC n.15/2012. La specificità del rischio viene strettamente connessa alla fase contrattuale con i privati accreditati che erogano prestazioni per conto del SSN ed impone estrema attenzione su tutte le singole fasi del processo che conduce dall'autorizzazione all'accREDITAMENTO istituzionale. È necessario, quindi, prevedere delle misure mirate sulle specifiche e singole fasi della procedura di accreditamento con particolare riferimento all'attività di verifica da effettuare sulle strutture private, alla disciplina del conflitto di interessi per il personale non sanitario delle Aziende e del Dipartimento e alla misura della rotazione ordinaria del personale che stabilmente collabora con i Settori da attuare attraverso una specifica formazione.

In particolare, come già previsto nel 2023, anche per il 2024 il competente Dipartimento Salute e Welfare per il tramite del Settore referente dipartimentale, con nota deve trasmettere al RPCT una relazione in ordine alle disposizioni regolamentari attuative della L.r. n. 24/2008, all'applicazione delle misure di anticorruzione specifiche correlata alla nuova assegnazione di risorse umane ed all'avvio delle attività formative di aggiornamento per i Valutatori regionali attraverso l'istituzione di percorsi formativi mirati.

Alla stessa nota deve essere allegato il riscontro del Settore n. 2 “Autorizzazioni e Accreditamenti — Formazione — ECM”, incentrato sull'attività di aggiornamento della L.r.n.24/2008, relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accREDITAMENTO, in raccordo con i Ministeri competenti.

Pertanto, anche per il 2024 è previsto un monitoraggio sulle strutture sanitarie e sociosanitarie e sulla composizione dei team di controllo da far pervenire al RPCT entro il 30 novembre 2024.

Gestione del rischio

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Mappatura dei processi e analisi del rischio	Caricamento su Perseo	Dirigente del Settore / Dirigente Generale / Referenti PCT	30 settembre 2024
Validazione schede di mappatura processi	Trasmissione al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane	RPCT	30 novembre 2024
Approvazione fasce di rischio dei Settori della Giunta Regionale	Approvazione DGR	Dirigente Generale Organizzazione Risorse Umane	30 Dicembre 2024



Relazione Area specifica accreditamento Strutture Sanitarie	Relazione al RPCT	Dirigente Generale Dipartimento Salute e Welfare - Referenti PCT	30 novembre 2024
--	----------------------	---	------------------

Cordiali saluti.

IL RPCT
AMATRUDA